



IL QUASINEWS



VENERDÌ, 28 APRILE, 2023 | N°2

Parte il Progetto Danza

Dal 4 marzo nel nostro Istituto Scolastico è stato avviato il progetto "Pomeriggi Sportivi (Danza Sportiva)" svolto da un tecnico federale della FIDS (Federazione Italiana Danza Sportiva). Il progetto prevede incontri pomeridiani con due gruppi di allievi di un'ora e mezza ciascuno. a pag.5

Di Erika Farina

Il nuovo logo del Tg Quasinews

Riparte il "Tg Quasinews" ed arriva anche il "Nuovo" logo che potrete vedere nei contenuti dell'edizione video del nostro Giornale, con nuove interviste e servizi dei ragazzi del Quasinews. Corri a vederli su youtube e sul sito web dell'Istituto.



Nel giorno della Memoria il Quasinews intervista Franco Perlasca

Nella giornata della Memoria, dedicato alle vittime della Shoah, il Quasinews ha potuto avere l'onore d'intervistare Franco Perlasca, figlio di Giorgio Perlasca, uno degli Uomini "Giusti" della Storia, che ha visto morire oltre 6 milioni di Ebrei, nell'olocausto voluto da Hitler negli anni '40. Il Quasinews ha rivolto al Dott. Franco una domanda la cui risposta ci ha lasciati molto emozionati, lasciandoci un consiglio che non ci abbandonerà mai nel prosieguo della nostra vita. La Redazione del Quasinews ringrazia il Dott. Franco Perlasca per la sua disponibilità e per la sua capacità nello spiegare le vicissitudini del padre, rendendolo per sempre eterno.

continua a pag.2 di Rosa Vitale e Mario Di Gabriele



Il Napoli verso il Terzo Scudetto

Manca veramente poco alla fatidica frase: Napoli Campione d'Italia, il Napoli con ben 16 punti dalla seconda, viaggia sereno verso il 4 Giugno 2023, giorno di fine campionato.

continua a pag.11

di Giuseppe Grimaldi



Le buone notizie della Legalità

Durante il mese di Marzo, l'Istituto C. S. Quasimodo di Crispano ha lavorato alla settimana della Legalità, un tema molto importante per insegnare ai ragazzi il senso del rispetto della legge... continua a pag.4

della Classe 1 B

La S.Quasimodo allo Stadio per vedere il Napoli

Grazie alla collaborazione con la S.S.C. Napoli, l'Istituto S.Quasimodo potrà usufruire degli sconti previsti per gli alunni delle scuole Campane. Gli alunni potranno recarsi durante le partite in casa allo Stadio per assistere al Match. La richiesta dei biglietti è limitata a 30 posti. continua a pag.11 di Giuseppe Grimaldi

Una serata al Teatro Politeama

Il 23 marzo 2023 il QuasiNews ha accompagnato le classi musicali dell'Istituto, al Teatro Politeama di Napoli che ospita il Balletto del Teatro di San Carlo, per la visione dello spettacolo "Raimonda e i giovani coreografi", appuntamento che ha racchiuso diverse coreografie... a pag.5 di Mario di Gabriele e Gabriele Cennamo

La Siccità: Un problema che riguarda tutti

In Italia scatta l'allarme siccità: la mancanza di precipitazioni influisce sui livelli idrologici di laghi e fiumi, mettendo a rischio diverse zone. La conferma arriva dai dati dell'Osservatorio Europeo sulla siccità: dei 63 millimetri che gli scienziati si aspettavano di vedere cadere sul suolo italiano nel primo mese del 2023, ne sono arrivati appena 24...a pag 10. di Arianna Auletta

Le Arance della ricerca alla S.Quasimodo

L'Istituto S.Quasimodo ha partecipato alla raccolta fondi per la ricerca sul Cancro, con la vendita delle Arance della Salute, da parte dei ragazzi dell'Istituto. Sono stati raccolti circa 600 euro, devoluti interamente ad una delle ricerche più importanti del nostro tempo, quella per il Cancro. continua a pag. 3 della Classe 2A



La S.Quasimodo realizza Video Clip per il Concorso "Inventa il tuo Spot"

La S. Quasimodo ha partecipato al concorso "Inventa il tuo Spot", dove i ragazzi della Classe 2A hanno realizzato un Video Clip Musicale, intitolato "Il Rap della Salute", presto visibile su Youtube.

continua a pag.4

della Classe 2 A



La Guerra continua, la Pace tarda ad arrivare

Scontro ancora vivo tra Russia ed Ucraina; una guerra che nessuno vuole, ma che viene sempre più alimentata per interessi economici da Usa e Cina. continua a pag.6 di Antonio Crispino

Rocco Cosentino: Nuovo Sindaco della S.Quasimodo di Crispano

Eletto il Nuovo "Sindaco" della S.Quasimodo, Rocco Cosentino, avrà il compito di unire gli alunni dell'Istituto con la Dirigente Scolastica Gilberta Materazzo. continua a pag.4 di Angela Viscera

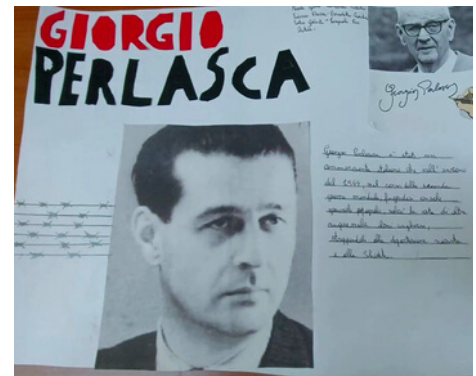


Giornata della memoria: L' Istituto "S. Quasimodo" di Crispano ricorda le vittime della Shoah

Nel giorno della Memoria, il 27 gennaio, l'Istituto S. Quasimodo di Crispano ricorda, con una manifestazione commemorativa, le vittime della Shoah, l'atroce olocausto perpetrato ai danni del popolo Ebreo negli anni '40 durante la Seconda Guerra Mondiale.

Alle ore 9.00, presso il plesso di Piazza I Maggio, si è svolta una cerimonia commemorativa durante la quale è stata issata la bandiera a mezz'asta in presenza della **Dirigente Prof.ssa Gilberta Materazzo** e del Sindaco di Crispano **Michele Emiliano**. Successivamente all'interno nella zona atrio dell'Istituto c'è stata l'esecuzione musicale delle classi 1 A e 1 D, seguita dalla lettura di pensieri, riflessioni e poesie di parte di alcuni alunni di tutte classi Prime della Scuola Secondaria. A conclusione degli interventi, è stata esposta, nell' Orto della Memoria, una corona in memoria di **Giorgio Perlasca**, Giusto tra le Nazioni. Ricordare le vittime di quegli anni lontani può sembrare qualcosa che non ci tocca direttamente, in realtà non è così. La Giornata della Memoria non serve solo a commemorare quei milioni di persone uccise crudelmente e senza nessuna pietà ma serve a ricordare che ogni giorno esistono tante piccole discriminazioni verso chi ci sembra diverso da noi. Spesso noi stessi ne siamo gli autori, senza rendercene conto, per questo giornate come questa, ci servono a ricordare che verso queste discriminazioni dobbiamo alzare la voce.

di Rosa Vitale e Mario Di Gabriele



Il QuasiNews intervista il figlio di Giorgio Perlasca, Franco.

In occasione della giornata della memoria, noi del **QuasiNews** abbiamo partecipato Lunedì 23 gennaio, all'incontro/dibattito organizzato dal Comune di Crispano con **Franco Perlasca**, figlio di **Giorgio Perlasca**, riconosciuto **Giusto per le Nazioni**, un grande eroe che salvò, a Budapest, più di 5000 ebrei durante la Shoah, fingendosi un diplomatico spagnolo. Una storia che ha affascinato nel corso di questi anni migliaia di giovani. **Giorgio Perlasca** è stato un uomo che, nonostante il passato da militante fascista, ha saputo fare la scelta giusta in un periodo estremamente pericoloso, e lo ha fatto con una fantasia e una determinazione davvero degne di un romanzo. Sfidò il governo Nazista riuscendo a dare protezione a migliaia di ebrei, fino a rischiare la propria vita e a perdere tutti i propri averi. La sua storia rimase nascosta fino al 1987 quando i coniugi Lang, durante un viaggio in Italia, riuscirono a scoprire dove viveva Perlasca.

L'Inviato Mario di Gabriele del QuasiNews ha intervistato il Dott. Franco Perlasca ed ecco cosa ci ha detto:

Quale insegnamento le ha trasmesso suo padre che può aiutare noi giovani a non ripetere gli errori del passato?

Un primo insegnamento è fare del bene senza aspettare di avere qualcosa in cambio ma soprattutto, lui ha lasciato un bellissimo testamento spirituale a noi tutti ma specialmente ai ragazzi e alle giovani generazioni. Disse così più o meno: -vorrei che specialmente i ragazzi si interessassero a questa mia vicenda unicamente per sapere quello che è successo in quel periodo e saper opporsi a violenze del genere semmai dovessero ripetersi. Ecco io penso che questo è il senso più importante e più bello di Giorgio Perlasca. Conoscere la storia quella con la "S" maiuscola per evitare che certi orrori possano andare a ripetersi.



di Rosa Vitale e Mario Di Gabriele



INIZIATIVA DI VENDITA SOLIDALE "LE ARANCE DELLA SALUTE - CANCRO IO TI BOCCIO"

Crispano NA – lunedì 30 gennaio 2023 presso i plessi Cappucini, Capoluogo 1 e 2, Piazza I Maggio dell'I.C. "S.Quasimodo", nell'ambito del progetto AIRC SCUOLA "Cancro lo ti boccio", si è tenuta la vendita delle Arance della Salute.

"Cancro io ti boccio" è il progetto che AIRC ha studiato appositamente per le scuole e che da oltre 15 anni si affianca all'iniziativa Le Arance della Salute: sono state distribuite le reticelle di arance rosse italiane e vasetti di miele e marmellata, a fronte di contributi con cui AIRC finanzia progetti di ricerca innovativi svolti nelle principali istituzioni italiane e assegna borse di studio a giovani laureati che si vogliono specializzare in oncologia.

L'iniziativa mira ad insegnare alle studentesse e agli studenti l'importanza di adottare stili di vita salutari ed il valore della gratificazione del volontariato, promuovendo la cittadinanza attiva e scoprendo il valore della ricerca scientifica.

Sono state coinvolte tutte le classi dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado in varie attività sulla corretta



alimentazione e sui corretti stili di vita guidate dalle prof.sse Caputo Nicoletta, Alfieri Marina, Cosentino Carolina, Izzo Mariagrazia, Antonella Manco.

Grazie alla collaborazione dei docenti, del personale Ata, degli alunni e dei genitori dell'Istituto Comprensivo "S. Quasimodo", con la vendita delle arance della salute, delle marmellate e del miele, la nostra scuola, con l'iniziativa "Cancro io ti boccio", ha contribuito alla donazione all'AIRC di un piccolo ma importante contributo, dimostrando che la ricerca può cominciare in classe.

Grazie di cuore a tutti!

della Classe 2A





La giornata della Legalità alla S.Quasimodo

Durante la settimana dal 13 al 21 marzo tutte le classi della Primaria e della Secondaria di I grado dell'Istituto Quasimodo hanno lavorato sul tema della Legalità, realizzando ciascuna degli elaborati digitali presentati e condivisi nella Manifestazione del 21 Marzo. I nostri docenti ci hanno fornito spunti di riflessione e di approfondimento al fine di formare persone responsabili con un profondo senso civico, cittadini liberi e soggetti responsabili del nostro futuro. La classe 1 B Secondaria di I grado, in preparazione al 21 Marzo, Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, ha deciso, quest'anno, di partecipare in un modo diverso nel ricordare tutte quelle persone che hanno perso la vita per combattere contro le ingiustizie. Abbiamo realizzato con un piccolo gesto un albero della legalità particolare, insolito e diverso. Le sue foglie riportano solo buone notizie che abbiamo ricercato sui giornali e non vi nascondiamo che è stato abbastanza difficile trovarle in un mare di brutte vicende. Noi ragazzi abbiamo il dovere di non rinunciare ai nostri sogni e di sperare in un mondo migliore, motivo per cui siamo andati alla ricerca di buone notizie, perché pensiamo che la bellezza possa aiutare a salvare la società dal dolore a cui oramai siamo abituati. E' nata così l'idea di dedicare ogni mese, sul nostro giornalino, una rubrica per condividere Buone Notizie. Abbiamo scelto di ispirarci alle parole di Papa Francesco: "Non si può educare senza indurre il cuore alla bellezza. "Vivi, ama, sogna, credi..." e noi ci crediamo!!!!



Articolo della Classe 1B

Le buone notizie del mese

CRISPANO (NA) – Lunedì 13 marzo 2023 sono stati posizionati nei vari plessi dell'Istituto Comprensivo "S. Quasimodo", ad opera della società LEM, contenitori destinati al recupero e al riciclo degli oli vegetali esausti. Finalmente anche nel nostro paese con un piccolo gesto si potrà dimostrare l'attenzione e la cura per la nostra terra.

FRIGENTO (AV) - Un'intera classe ha deciso di rinunciare alla gita scolastica a Barcellona. La decisione di una quinta del Liceo Linguistico e delle Scienze umane è in realtà un gesto di grandissima solidarietà. Per un ragazzo disabile, infatti, non ci sarebbe stata la possibilità di viaggiare con la carrozzella in pullman e nemmeno sul traghetto. E così, per non lasciare da solo il compagno, tutta la classe ha deciso di non partire.



Articolo della Classe 1B

La 2A della S. Quasimodo partecipa al concorso "Inventa il tuo Spot"

Per il concorso "Inventa il tuo Spot" la classe 2A della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo S. Quasimodo di Crispano, insieme alle Prof.sse Nicoletta Caputo, Anna Di Natale e con la collaborazione dell'esperto Gaetano Canonico, hanno realizzato un Video Clip, intitolato "Il Rap della Salute" per il concorso regionale "Inventa il tuo spot" - XIV edizione 2023. Gli alunni hanno realizzato una canzone rap che evidenzia i benefici di una corretta alimentazione e fa conoscere i prodotti agroalimentari certificati della Campania (DOP, IGP, biologici) come la "mela annurca", l'olio extravergine d'oliva e la mozzarella di bufala campana. Il video è stato girato nell'atrio esterno del plesso Capoluogo con la partecipazione dei bambini dell'Infanzia della sezione B coordinati dalla docente Mariagrazia Izzo.



Articolo della classe 2A

Eletto il nuovo Sindaco dell'Istituto Rocco Cosentino

Breve intervista al neo-eletto Sindaco Rocco Cosentino:
Che emozione hai provato ad essere eletto come primo Sindaco della scuola ?

Ho provato tante emozioni sia prima che dopo la proclamazione.

Che progetti e proposte intendi realizzare?

Tra le tante proposte, una in particolare: l'aggiunta di armadietti e macchinette ma ci saranno tante altre proposte.

Proporrai di fare dei corsi pomeridiani di moda e teatro ?

Sì mi piacerebbe molto realizzare questa bella iniziativa.

Proporrai di aumentare l'intervallo di 5 minuti?

Penso che aggiungere dei minuti in più all'intervallo significherebbe togliere dei minuti alle lezioni. Magari una buona proposta sarebbe quella di fare merenda nei giardini della scuola.

Proporrai più uscite didattiche?

Sì, perché è da molto tempo che non ne facciamo una a causa del Covid.



di Angela Viscera



Progetto "Pomeriggi Sportivi (Danza Sportiva)" alla Quasimodo

A partire dal 4 marzo nel nostro istituto scolastico verrà avviato il progetto "Pomeriggi Sportivi (Danza Sportiva)" svolto da un tecnico federale della FIDS (Federazione Italiana Danza Sportiva). Il progetto prevede incontri pomeridiani con due gruppi di allievi di un'ora e mezza ciascuno. Il tecnico FIDS, Patrizia D'Argenzio, approfondirà metodologie e tecniche specifiche della disciplina della danza sportiva; il progetto proseguirà con incontri settimanali fino al prossimo 6 giugno. La danza a scuola è importante perché attraverso la danza, la motricità diviene un mezzo per acquisire abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica: l'alunno impara a cogliere le sensazioni prodotte dal suo corpo accrescendo la capacità di esprimere le proprie emozioni attraverso i gesti. La danza ci insegna il valore della disciplina della determinazione e del duro lavoro. Molti si domandano a cosa serve la danza....beh la danza serve a tonificare i muscoli, a migliorare la postura, può essere divertente e ci mantiene in forma. Quando parliamo di danza intendiamo anche che si tratta di una disciplina ricca e varia, con effetti positivi tanto sul fisico, quanto sulla mente. La danza è infatti perfetta per sviluppare le capacità motorie, rafforzare l'equilibrioprevenendo i classici danni alla colonna vertebrale.



di Erika Farina

Una serata al teatro Politeama di Napoli

Il 23 marzo 2023 il QuasiNews ha accompagnato le classi musicali dell'Istituto, al Teatro Politeama di Napoli che ospita il Balletto del Teatro di San Carlo, per la visione dello spettacolo "Raimonda e i giovani coreografi", appuntamento che ha racchiuso diverse coreografie. Nella prima parte della serata è andata in scena il terzo atto di Raymonda nella celebre coreografia di Marius Petipa, una tormentata storia d'amore tra due giovani, ambientata nel Medioevo e basata su una leggenda cavalleresca. I ballerini sono stati bravissimi nel farci vivere il sentimento dei due protagonisti, ricongiunti nonostante i rivolgimenti del destino, portando così in scena la festa del loro matrimonio. La seconda parte della serata è stata un po' più eterogenea. Sono state eseguite quattro coreografie contemporanee di cui due mettono in evidenza il contributo dei giovani coreografi italiani: "Pas de cinq" di Simone Valastro è stato molto interessante perché gli interpreti hanno attraversato le varie fasi della storia della danza, un esercizio molto stimolante intellettualmente, ma anche fisicamente. Invece il brano di Mauro De Candia, un passo a due, è stato avvincente non solo per la coreografia ma per l'intensità degli sguardi dei due ballerini. Il lavoro di José Martinez, un ballerino spagnolo che Porta in scena una coreografia dall'elevata difficoltà tecnica. Infine è stata eseguita "Aunis" di Jacques Garnier, coreografo purtroppo scomparso prematuramente, un'opera senza tempo per la bellezza della musica dal vivo, la concatenazione dei passi, la narrazione, la costruzione che ci hanno fatto ritrovare i sentori di un'epoca ormai scomparsa, ma ancora viva.

di Mario Di Gabriele e Gabriele Cennamo





Arrestato il Boss Matteo Messina Denaro dopo 30 anni di latitanza in Sicilia, non si era mai mosso dall'isola

"Queste commemorazioni mi bloccano nel traffico..." astio e indifferenza nelle parole del boss che emergono da alcuni messaggi vocali inviati a una donna frequentata nel periodo della chemioterapia.

I Carabinieri del Ros, il 16 Gennaio 2023, dopo 30 anni hanno arrestato a Palermo Matteo Messina Denaro, il superlatitante, boss mafioso più ricercato d'Italia.

Messina Denaro è stato tratto in arresto all'interno di una struttura sanitaria dove si era recato per sottoporsi a terapie cliniche.

L'arresto di Messina Denaro è "una grande vittoria dello Stato che dimostra di non arrendersi di fronte alla mafia", ha commentato la premier Giorgia Meloni, mentre il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ha espresso "grandissima soddisfazione per un risultato storico nella lotta alla mafia".

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha telefonato i Carabinieri del Ros "per esprimere le sue congratulazioni per l'arresto. Le indagini sono state coordinate dal procuratore della Repubblica di Palermo Maurizio De Lucia e dal procuratore aggiunto Paolo Guido. Il boss - originario di Castelvetrano, in provincia di Trapani, latitante dal 1993 - è stato condannato all'ergastolo per le stragi del 1992, che hanno causato la morte ai due giudici antimafia Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, e per le bombe del 1993 a Roma, Firenze e Milano. A Messina Denaro sono imputati numerosi omicidi degli anni '90, tra cui quello del dodicenne Giuseppe Di Matteo, figlio di un pentito, strangolato e sciolto nell'acido.

Il dodicenne venne rapito il 23 novembre del 1993 da un gruppo di criminali su ordine di alcuni boss, tra cui Giovanni Brusca e Messina Denaro, che volevano fermare il padre del bimbo diventato collaboratore di giustizia. Il povero Giuseppe venne ucciso tre anni dopo nel gennaio del '96 sciolto nell'acido.

di Francesco Grimaldi



Ad un anno dalla guerra in Ucraina

Vladimir Putin ad un anno dall'inizio del conflitto dell'Ucraina riporta alla luce le ragioni che lo hanno spinto ad avviare quella che lui ha per lungo tempo definito "un'operazione speciale". <<Sono stati loro a iniziare la guerra, noi usiamo la forza per fermarla. Non avevamo dubbi che a febbraio l'Occidente aveva già preparato delle operazioni punitive nel Donbass, dove già avevano bombardato e questo era in contraddizione con la risoluzione dell'Onu>> ha dichiarato il Presidente russo. Ma come è iniziato tutto? Il 24 febbraio 2022, la Russia ha attaccato l'Ucraina da sud (dalla Crimea, annessa alla Russia nel 2014 con un referendum considerato illegale praticamente da chiunque), da nord (dalla Bielorussia, governata dal dittatore Alexander Lukashenko, alleato di Putin) e da est, verso il Donbass, la regione più orientale dell'Ucraina dove era già in corso una guerra dal 2014 tra separatisti filorusi ed esercito ucraino. Tutte le scelte militari fatte dall'esercito russo sul campo nelle prime fasi dell'invasione suggerivano che Putin avesse in mente una cosiddetta "guerra lampo", ma ad un anno dall'invasione russa dell'Ucraina, le condizioni del conflitto sono cambiate profondamente. La guerra si è trasformata in un ampio conflitto con conseguenze enormi in tutto il mondo.

Infatti ogni giorno conosciamo le armi che vengono inviate in Ucraina dall' America, ma non sappiamo il numero dei morti dall'una e dall'altra parte: 100 mila? 200 mila? 400 mila?. L'invio delle armi ha preso il sopravvento sui morti civili e militari, di giovani e adulti, di neonati e anziani. Dalle città europee le mamme e i bambini giunti tra noi in fuga dalla guerra ogni giorno, da mesi, vivono il dramma della lontananza da casa, dal proprio Paese, dai mariti, dai fratelli e genitori.

È importante, però, non dimenticare che anche questa guerra, come tutte le altre non è 'giusta', non può essere accettata per rispetto ai morti, alle persone in fuga e a chi ha perso tutto.

di Antonio Michele Crispino





Migranti in cerca di libertà Aumentano gli sbarchi in Italia

Negli ultimi anni le morti in mare sono tra le più frequenti, milioni di persone in cerca di un mondo migliore: in fuga dalla guerra, dalla fame e dai paesi in cui non vengono garantiti i propri diritti. Molte imbarcazioni alcune delle quali anche a vela piene zeppe di persone non garantiscono le dovute sicurezze. Nonostante ciò, le persone pagano migliaia di euro alla criminalità organizzata, e si imbattono in queste tratte senza sapere la pericolosità di questi viaggi e la maggior parte delle volte a pagare il conto sono tante vite umane: bambini, anziani, donne incinte e uomini che sognano la pace. Uno dei più recenti è il naufragio al largo di Steccato di CUTRO dove hanno perso la vita almeno 76 persone. Partivano dalla Turchia per arrivare in Puglia o in Calabria... Il cosiddetto viaggio alla libertà si è rivelato L'ULTIMO DELLA LORO VITA.

di Pasqualina D'Ambrosio classe 5 A



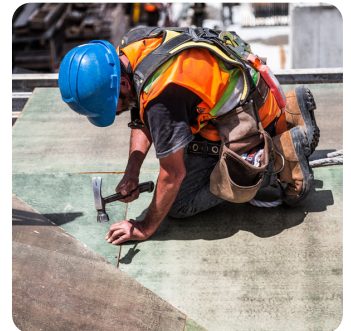
Lo sfruttamento dei lavoratori

Parliamo di sfruttamento quando si approfitta senza scrupoli, del lavoro di altre persone per conseguire al proprio utile. <<Veniamo sfruttati anche se percepiamo meno di ventimila euro all'anno>> Se succedono queste cose, dobbiamo in primis, denunciare presso l'Ispettorato del lavoro territorialmente competente o presso gli uffici della Guardia di Finanza.

A Bologna, permesso di soggiorno a un lavoratore sfruttato: è uno dei primi casi in Italia.

BOLOGNA- Lavorava, senza permesso di soggiorno, per conto di una piccolissima ditta individuale e non veniva pagato. In un anno e mezzo ha accumulato oltre 200 ore al mese, ricevendo come retribuzione complessiva, ovviamente in nero, 12.800 euro all' anno che accettava trovandosi in stato di bisogno e appunto senza permesso di soggiorno. Quello stesso permesso di soggiorno che ora ha conquistato con una motivazione rara e speciale: la Procura di Bologna, infatti, a seguito di una specifica istanza, ha riconosciuto al lavoratore straniero, protagonista di questa storia, il diritto a un permesso di soggiorno di sei mesi per "grave sfruttamento lavorativo" ai sensi dell'art.22 del Testo Unico Immigrazione. Alla scadenza del permesso, la posizione del lavoratore sarà riesaminata, e se riuscirà a dimostrare di essere 'in regola' potrà vedersi allungato il permesso di restare in Italia.

di Gregorio Nicolas Cennamo classe 5B



No alla violenza sulle donne

Segregata in casa e con gli infissi sbarrati: l'incubo di una donna liberata a Macomer.

La donna ha vissuto un vero e proprio incubo, liberata nelle scorse ore dalle Forze dell'Ordine a Macomer (in provincia di Nuoro). L'aguzzino, che la teneva rinchiusa in casa senza concederle possibilità di uscire e sottoponendola a continue vessazioni e maltrattamenti, era proprio il suo compagno.

Una vera e propria casa degli orrori quella scoperta dagli uomini del Commissariato di Macomer, grazie alle preziose segnalazioni giunte dai Servizi Sociali del Comune. L'aspetto inquietante dell'edificio esterno con gli infissi sbarrati e legati con filo di ferro in maniera tale da impedirne l'apertura dall'interno, non poteva passare a lungo inosservato. Stando a quanto riferito dal quotidiano **Casteddu On Line**, i Servizi Sociali avrebbero raccolto la denuncia di un vicino, secondo cui all'interno dello stabile viveva una donna che chiedeva aiuto dicendo di non essere in condizione di aprire perché non era in possesso delle chiavi. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di sequestro di persona e maltrattamenti, mentre la donna è stata affidata ad una Casa Famiglia in località protetta. Abbiate il coraggio di denunciare! Un uomo che ci mena non ci ama!

di Sonia Fortino e Justin Grimaldi classe 5 C





La Natura chiede aiuto

Le piante di Eucalipto bruciano per l'alta temperatura: gli animali sopravvivranno?

Ancora oggi le piante di Eucalipto bruciano per le alte temperature che raggiungono circa i 50°. I cambiamenti climatici dipendono dall'uomo perché l'emissione dei "gas serra" derivati dalle attività industriali, provoca l'Effetto Serra che causa incendi in molte foreste. Gli zoologi credono che l'estinzione dei koala e delle sue piante avverrà nel 2088. La specie dei marsupiali è quella più in pericolo: canguri, koala, panda e opossum del nord America. Queste sono le specie protette che bisogna tutelare per far in modo che non si estinguano a causa del riscaldamento globale.

Le piante continueranno a vivere?

Secondo i botanici, un terzo delle piante verrà eliminata, come: felci, margherite e girasoli. Senza queste piante le api si estingueranno nel 2101 a causa dell'assenza di polline.

India: uno Stato in pericolo

L'India è uno degli stati più inquinati al mondo. Infatti, chi vive in India molto spesso indossa una mascherina come protezione dallo smog. Nel 2021 c'è stato un terribile caso di nebbia di smog. Parte della popolazione è stata costretta a rimanere in casa, mentre la restante si è fatta coraggio, camminando con le mascherine per non ammalarsi.

di Pasquale Di Giorgio classe 5 B



Legalità: Un argomento da approfondire

La Legalità, un concetto su cui ci sarebbe molto da dire, ma possiamo accennare che tutti i poteri dello Stato si fondono sulla legge e non possono essere svolti contro le sue disposizioni. Infatti il fine delle norme è quello di mantenere l'ordine nella società attraverso i valori del rispetto, libertà e solidarietà. La legalità afferma che tutti sono uguali per la legge, ma viene intesa, soprattutto come l'essere responsabili delle proprie azioni nella vita quotidiana. A parer mio, la legalità è un modo per esprimere che siamo tutti uguali e che ci sono delle regole da rispettare. È importante conoscere le leggi, i diritti e i nostri doveri. Solo in una Società in cui è presente il rispetto delle regole, è possibile avere una convivenza civile. Senza la legalità, non c'è Stato, né Società!

Di Raffaella Onorato classe 5 A



SOS Animali: Amiamoli

Gli animali sono stati trattati male ancor di più dopo la Pandemia dato che la maggior parte delle persone li ha utilizzati per uscire durante il Lockdown. Dopo la Pandemia, purtroppo il tasso di animali abbandonati sulle strade o maltrattati, è aumentato. Infatti, a partire dal 2020, come rivela una recente indagine della start up Readly, un italiano su 4 ha aperto le porte di casa al nuovo amico a 4 zampe. Coccole e passeggiate fuori, per molte famiglie tutto è filato liscio fino a quando la fine della Pandemia ha fatto cambiare di nuovo le abitudini: niente tempo libero da dedicare alle esigenze del cane ormai insufficiente e preoccupazioni economiche sempre crescenti. Tanto che, alla fine, molti hanno deciso di non volerlo più tenere: il 16% dei proprietari è pentito della scelta, il 9% non riesce più ad occuparsi dell'animale e il 12% lo affida a un pet-sitter.

Gli animali sono esseri viventi simili a noi, che hanno bisogno di coccole e molto affetto. Se noi gli diamo molto affetto, loro ci regaleranno molto amore.

Di Grazia Recchia classe 5 E





L'inquinamento ambientale: Come arginare il fenomeno?

L'uomo provoca danni all'ambiente con conseguenze gravi per il nostro pianeta. Negli anni, con le sue scoperte, cercando di migliorare lo stile di vita, l'uomo ha rotto l'equilibrio con la natura e non solo inquina tutto il pianeta ma lo distrugge proprio, abbattendo gli alberi, distruggendo ecosistemi e case... le case degli animali che vivono nei boschi. Gli alberi, infatti, aiutano gli animali a proteggersi e aiutano anche noi umani perché le radici evitano al terreno di franare e le foglie purificano l'aria. L'inquinamento ambientale e quello idrico minacciano la salubrità delle nostre acque e la vita negli ambienti marini. A causa delle fabbriche che riversano i loro rifiuti nelle acque dei fiumi che confluiscono al mare e delle navi che perdono petrolio, la vita acquatica subisce gravi conseguenze. Anche l'aria, a causa dello smog provocato dalle industrie, dal traffico, dal riscaldamento delle nostre case, sta diventando irrespirabile. Il cambiamento climatico che stiamo sperimentando in questi anni, sta portando al riscaldamento globale e ad un intensificarsi dei fenomeni. Ne conseguono alluvioni e danni. Ecco alcune buone azioni da seguire:

- 1) evitare di sprecare acqua;
- 2) fare bene la raccolta differenziata;
- 3) preferire prodotti a Km 0;
- 4) passare alla mobilità sostenibile;
- 5) aumentare l'uso delle energie rinnovabili;
- 6) migliorare l'efficienza energetica;
- 7) usare prodotti riutilizzabili;
- 8) diminuire il consumo di carni;
- 9) utilizzare i servizi digitali.

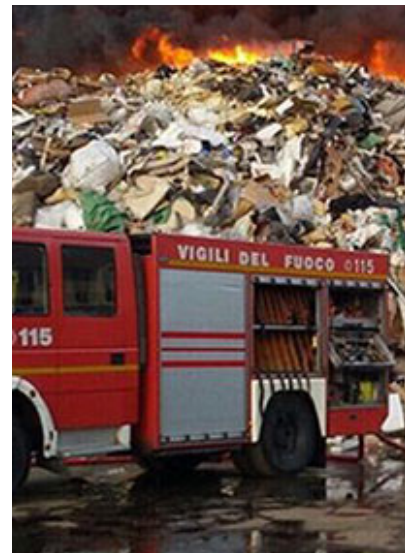


Di Ilaria Perrotta e Anna Bonomo classe 5 C

Perché ammalarsi per colpa vostra?

L'espressione "Terra dei fuochi" è stata usata per la prima volta nel 2003, quando fu pubblicato il rapporto "Ecomafie" a cura di Legambiente. Si è diffusa ed è diventata di uso comune grazie al libro "Gomorra" di Roberto Saviano.

Cos'è la Terra dei fuochi? Vasta aria, tra le province di Napoli e Caserta, famosa negativamente a causa della presenza di rifiuti e roghi tossici che inquinano l'ambiente e causano ingenti danni alla salute delle popolazioni locali. Questa breve e sintetica spiegazione però, non basta affatto a chiarire le idee riguardo questo tema, è certamente un'introduzione che va sviluppata e approfondita. In primo luogo è necessario sapere chi si cela dietro a questo fenomeno, e chiaramente la risposta a questa domanda è una soltanto: la Camorra. Ma qual è il meccanismo che porta allo sversamento illegale di rifiuti tossici, e non, nel sottosuolo? Alla base di tutto, vi sono aziende di piccole o medie dimensioni che vogliono smaltire le loro scorie a prezzi irrisori rivolgendosi quindi alla criminalità organizzata. Entrano così in gioco i cosiddetti "Centri di stoccaggio" i quali miselano i rifiuti tossici ad altri che non lo sono, così facendo la concentrazione tossica subisce una forte diminuzione.



L'appello di Don Maurizio Patriciello: "liberatici dai rifiuti tossici".

Il parroco di Parco Verde a Caivano Napoli: "Qui c'era un centro sportivo per bambini, ora si è trasformato in discarica a cielo aperto. Era stato costruito per dare un centro sportivo ai bambini del Parco Verde di Caivano, ora questo luogo è diventato un'ennesima discarica a cielo aperto". Don Maurizio Patriciello, parroco della chiesa di San Paolo Apostolo, nel difficile quartiere che prende il nome di Parco Verde, alza la voce per denunciare l'ennesimo scempio del territorio che rischia di innescare un nuovo rogo nella cosiddetta "Terra dei fuochi".

di Carmine Russo e Antonio Capuano Del Gaudio classe 5 C





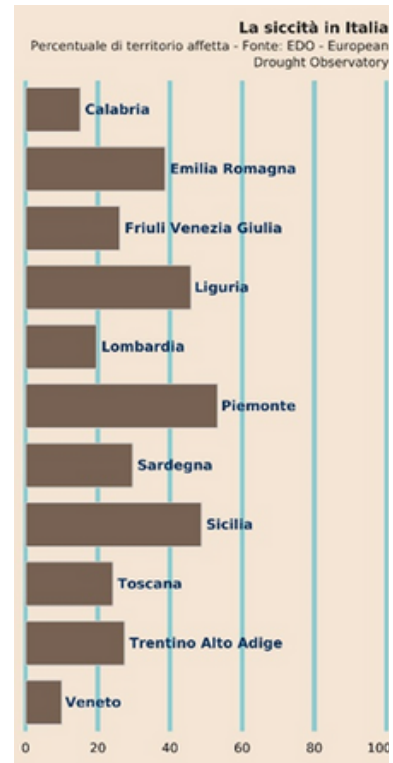
La Siccità: un problema comune da non sottovalutare

In Italia scatta l'allarme siccità: la mancanza di precipitazioni influisce sui livelli idrologici di laghi e fiumi, mettendo a rischio diverse zone. La conferma arriva dai dati dello European Drought Observatory, l'Osservatorio europeo sulla siccità: dei 63 millimetri che gli scienziati si aspettavano di vedere cadere sul suolo italiano nel primo mese del 2023, ne sono arrivati appena 24. Per capire meglio cosa significhi, può essere utile far riferimento all'indicatore elaborato da EDO che permette di valutare la percentuale di territorio afflitta dalle problematiche innescate dalla siccità. Questa è la situazione nelle regioni italiane per le quali vengono forniti i dati, relativi al mese di gennaio 2023: come si può vedere dal grafico, più della metà del territorio Piemonte sta soffrendo a causa della siccità. In Sicilia siamo invece al 48,7%, in Liguria al 45,7%. Invece la regione meno colpita dalla problematica è il Veneto. Il governo ha dato il via ad una serie di misure per affrontare la crisi idrica innescata dalla siccità che sta colpendo il nostro paese, che prevede la nomina di un commissario incaricato di definire un piano idrico nazionale straordinario e programmare una serie di interventi che permettano di mitigare gli effetti della scarsità di acqua.

La scarsità delle risorse idriche è un problema importante che richiede l'impegno di tutti per essere controllata. Lo si dice spesso, senza prestarci troppa attenzione, ma sprecare l'acqua è un peccato destinato a essere pagato a caro prezzo. Ecco quindi alcuni consigli per una migliore gestione delle risorse idriche casalinghe.

- Chiudere bene i lavandini può far risparmiare quasi 6 litri d'acqua al minuto!
- Fate docce più brevi e chiudete l'acqua quando vi insaponate e risparmiate dai 5 ai 45 litri d'acqua al minuto.
- Lavare i piatti a mano consuma di più di unciclo di lavastoviglie ben organizzato.
- Attenzione al giardino: annaffiare le vostre piante può arrivare a costituire il 60% dei vostri consumi domestici. Optare per un annaffiatoio, irrigare la mattina presto e la sera, e raccogliere l'acqua piovana
- Mangiate meno carne: quella bella bistecca succulenta può valere quasi come 30 docce.
- Lavare l'auto consuma moltissimo, quindi riempite un secchio d'acqua e usate quello al posto del getto della canna farà risparmiare quasi 130 litri a lavaggio.

di Arianna Auletta



Giornata Nazionale del Fiocchetto Lilla: Contro i disturbi del comportamento alimentare

Il 15 marzo 2023 si è celebrata la "Giornata nazionale del Fiocchetto Lilla, dedicata ai disturbi del comportamento alimentare". Questi disturbi, in particolare l'anoressia, la bulimia nervosa e il disturbo da alimentazione incontrollata "binge eating", sono un problema di sanità pubblica e oggetto di attenzione sanitaria e sociale per la loro diffusione e per l'esordio sempre più precoce tra le fasce più giovani della popolazione (anche nei bambini di 8-9 anni). Ad esserne colpita è principalmente la popolazione femminile con un rapporto tra femmine e maschi di circa 9 a 1, anche se il numero dei maschi è in aumento soprattutto in età adolescenziale e pre-adolescenziale.

Per approfondire l'argomento scansiona il QR code dalla locandina realizzata dall'attuale classe 3 A della scuola secondaria di I grado.

di Maria Miele

Giornata Nazionale del Fiocchetto Lilla contro i disturbi del comportamento alimentare (DCA)
15 MARZO 2022
L'istituto Comprensivo "S. Quasimodo" di Crispano si illumina di lilla.....
Video di approfondimento sui DCA realizzato dagli alunni della classe 2A
INQUADRA IL QR CODE
ABBI CURA DEL TUO CORPO È L'UNICO POSTO IN CUI DEVI VIVERE!



Ad un Passo dal Terzo Scudetto: Napoli prepara la festa

Il Napoli è ad un passo dal terzo scudetto dopo 33 anni. In città si respira l'aria dell'evento e anche i paesi limitrofi stanno iniziando a colorarsi di azzurro.

Infatti, il Napoli sta preparando la festa dello scudetto e già dal mese di marzo sono iniziati i festeggiamenti. Con 14 punti di vantaggio sulla Lazio, seconda in classifica, il Napoli può dormire sonni tranquilli, perché lo scudetto sembra ormai a portata di mano.

In questa stagione, il Napoli ha dimostrato compattezza e soprattutto un grande spirito di squadra, donando all'ambiente serenità e la consapevolezza di poter finalmente diventare campioni della Serie A. La festa ufficiale sarà celebrata il 4 giugno 2023, quando terminerà ufficialmente il campionato italiano. Questa nuova data entrerà nella storia, dopo quella del 10 maggio 1987 e del 29 aprile 1990. Siamo sicuri che grazie al folklore dei napoletani e all'attesa, assisteremo ad una grande festa tutta azzurra.

di Giuseppe Grimaldi



L'istituto S.Quasimodo allo Stadio per vedere il Napoli, prezzi e modalità di acquisto dei biglietti

Grazie all'adesione al progetto "Allo Stadio con i tuoi" la S.Quasimodo di Crispano, come da nuove disposizioni imposte dalla Società Calcistica, ha dato agli alunni dell'Istituto, la possibilità di vedere le partite di calcio del Napoli allo stadio Diego Armando Maradona, nel settore distinti, opportunamente riservato alle scolaresche. Potranno partecipare ad ogni partita casalinga, un massimo di 30 alunni selezionati tra le classi quarte e quinte della Scuola Primaria e tra tutte le classi della Secondaria, accompagnati dai docenti dell'Istituto, ad un costo di 15 euro compreso di autobus+Ticket d'ingresso allo Stadio.

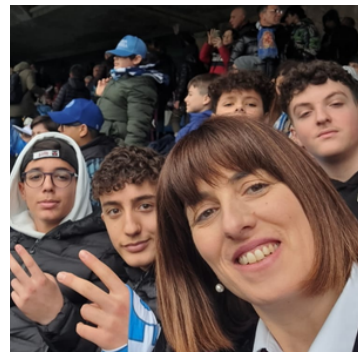
Come aderire all'iniziativa?

Per acquistare i Ticket d'ingresso allo Stadio, bisogna consultare le circolari sul sito della scuola che indicheranno la giornata, relativa a ciascuna partita, in cui inviare un email al seguente indirizzo:

allostadioconituo@icquasimodocrispano.edu.it, i primi 30 verranno avvisati via email.

Per dare la possibilità a tutti di partecipare all'iniziativa, i ragazzi che hanno partecipato la settimana prima, potranno solo mettersi in "Riserva" nel caso ci siano posti non assegnati ai nuovi richiedenti.

di Giuseppe Grimaldi





Il film del mese "Il Coraggio di Angela"

Un film da vedere...e rivedere

Il film scelto per il mese di marzo dalla Classe 1 B della Scuola Secondaria di I grado è " Il coraggio di Angela".

Il film, che ha concluso il lungo lavoro affrontato in classe sulla Legalità, racconta la storia di Angela, interpretata dall'attrice Lunetta Savino, una donna napoletana che, a rischio della propria vita, ha il coraggio di opporsi alla camorra.

La donna ha un negozio di vernici insieme al marito e, come molti negozianti napoletani, è costretta a difendersi dai continui tentativi di estorsione della camorra. Angela non si piega anche quando sarà costretta a vedere il suo negozio bruciare e cerca, con coraggio, di contrastare le minacce. Nel frattempo la donna decide di aiutare suo nipote, Salvatore, figlio di un pericoloso boss, che già si è sporcato le mani accoltellando uno dei suoi migliori amici. Angela gli trasmetterà i valori del lavoro e dell'onestà, dandogli un'altra possibilità. Angela non cede e affronta i malviventi denunciandoli con coraggio

Il film è tratto dalla storia vera di Silvana Fucito, un'imprenditrice napoletana alla quale, agli inizi degli anni 2000, la camorra aveva incendiato il negozio, a San Giovanni a Teduccio, dopo il suo rifiuto di pagare di pizzo. Silvana denunciò i camorristi e diventò l'eroina di tutti i negozianti e di tutti quelli che subiscono ingiustizie.

"Il coraggio di Angela" è un film, bello e avvincente, che spiega la realtà dei paesi napoletani e dei negozianti che ogni giorno devono subire le prevaricazioni e le estorsioni della camorra.

"Una delle scene più belle è quella finale, quando i boss vengono arrestati: dopo tanta tensione quella scena dà un senso di felicità e di speranza; la speranza che tutto può cambiare se abbiamo il coraggio di ribellarci alle ingiustizie"

SCHEDA TECNICA DEL FILM

TITOLO DEL FILM

Il coraggio di Angela

REGISTA

Luciano Manuzzi

PAESE DI PRODUZIONE

Italia - Napoli

ANNO DI PRODUZIONE

2008

ATTORI PRINCIPALI

Lunetta Savino è Angela Latella, Andrea Tidona è Pasquale Latella, Gianluca Di Gennaro è Salvatore Marra, Gaetano Amato è Ciro Marra, Maria Pia Calzone è Grazia (cugina di Angela), Ninni Bruschetta è l'Ispezzore Piccolo, Antonio Pennarella è Gegè (sicario di Ciro Marra), Vincenzo Pirozzi è Antonio (sicario di Ciro Marra), Ivana Lotito è Chiara Latella (figlia di Angela e Pasquale) e Serena Ferri è Sara (la 'fidanzatina' di Salvatore).

GENERE

Drammatico



Articolo della Classe 1 B



PEPPE RIENZO E IL SUO GROOVE: LA SUA STORIA

Peppe Rizzo nasce il 18 marzo 1969 a Sursee, in Svizzera. Eredita dai nonni materni un profondo amore per la musica e per il canto e a soli 10 anni partecipa a un concorso per nuovi talenti, facendosi notare per la sua simpatia ma soprattutto per la profondità delle sue note. A dodici anni comincia a studiare il pianoforte, ma lui lo ritiene uno strumento troppo fermo per questo passa la chitarra, sua compagna di palco da oltre 25 anni. Nel 2010, Peppe Rienzo si trasferisce a Crispano e diventa uno degli artisti più conosciuti nell'ambito della sfera musicale casertana punto la sua arte è un mix tra la tradizione popolare e i sogni attuali. Il risultato è un miscuglio Di armonie blues e jazz, ritmi africani e linee melodiche dal sapore Mediterraneo. Molti dei suoi testi sono scritti in lingua napoletana ed esprimono con toni rabbiosi, ma anche ironici e poetici, la necessità di migliorare con la musica i problemi della nostra realtà quotidiana. Ma nelle canzoni di Rienzo, c'è sempre l'amore. Con il suo primo lavoro discografico "E nata manera", egli ha espresso in pieno la sua passione e lui stesso dice che in questo lavoro ha usato i suoni che ha sentito di usare, le parole che ha sentito di scrivere perché l'ha inciso in un periodo della sua vita dove non nascondeva niente a nessuno. Dopo questo, ha inciso e lanciato in rete tante nuove canzoni come "Si nun teng a te" che ha raggiunto ben 20.000 visualizzazioni e al cui video hanno partecipato due bambini: suo figlio Salvatore con il suo migliore amico Cristian. A queste seguono altri lavori musicali tra cui "A chi avessa da cunto" e la "Tammurriata", canzone fatta con il suo amico Germano Iacelli, Presidente dell'Associazione Culturale "La barca di Teseo" che si occupa di tante iniziative sociali e culturali. Inoltre, Peppe Rienzo ha composto una canzone in riferimento alla guerra in Ucraina, dal titolo "Libertà di pace", partecipando a numerosi concerti di beneficenza in favore dell'Ucraina. E Peppe Rienzo aggiunge che sta lavorando ad un nuovo pezzo con "Dus", con titolo ancora incerto...



di Salvatore Rienzo classe 5 A

Intervista al Cantautore Peppe Rienzo

Una mattinata emozionante per tutti noi della redazione del "QUASINEWS" che abbiamo avuto il piacere di intervistare Peppe Rienzo, cantautore e musicista casertano. Appena arrivato a scuola, ci siamo accomodati nella sala musicale dove ha subito preso la chitarra ed ha iniziato a suonare qualche suo brano mettendoci a nostro agio. L'intervista completa sarà possibile vederla sul TG QuasineWS. sulla pagina facebook e Youtube dell'Istituto S.Quasimodo

Com'è nata la sua passione musicale e da quanto tempo canta?

Diciamo che ho iniziato da ragazzino e non mi sono nemmeno chiesto il perché, proprio perché la mia passione è stata innata, viene dalla mia natura. Ho iniziato a cantare a 9 anni e mezzo, poi ho iniziato a suonare il piano e da lì sono passato alla chitarra, infatti vedo che qui ci sono proprio i miei due strumenti primari: il piano che si trova alle mie spalle e la chitarra che ho in braccio e non si può chiedere di meglio.

Cosa ne pensa dell'attuale musica italiana?

C'è stata una grossa evoluzione, i ragazzi vogliono sorprendere, forse poco con la musica, ma più con gli effetti speciali e io sono più per le note perché bisogna essere profondi e poi si suona per tanti motivi, per esempio voi oggi mi avete invitato, e sono qui per raccontare alle persone che esistono anche dei sentimenti e a volte noi li dimentichiamo, e forse è proprio quello che manca nei testi di oggi. Continua sul canale Youtube.



di Antonietta Fusco e Giuseppe Grimaldi



"DAMMI MILLE BACI" IL LIBRO DEL MESE

Il libro del mese scelto dal Quasinews è "Dammi mille baci", scritto da Tillie Cole e pubblicato da Always Publishing.

Dammi mille baci è anche uno dei libri più amati del #BookTok e fa parte delle classifiche dei libri più venduti del momento.

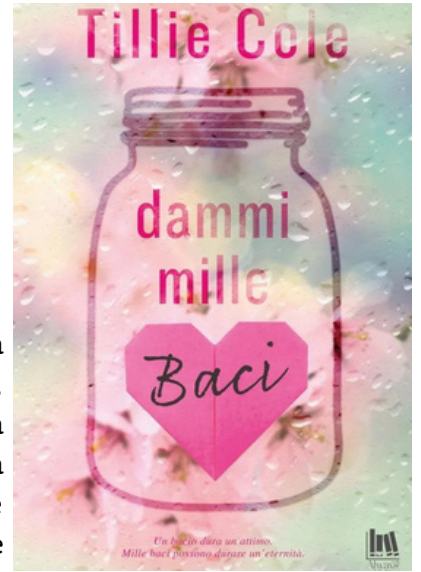
Si tratta di un romanzo young adult e fa parte del genere chiamato "Sick romance".

Proprio per la sua trama ha fatto sciogliere i cuori di molte persone. Protagonista della storia è il grande amore tra un ragazzo norvegese, Rune Kristiansen, e una ragazza, Poppy Litchfield. I due si conoscono per la prima volta all'età di cinque anni, quando la famiglia di Rune si trasferisce da Oslo a Blossom Grove, in Georgia, proprio nella casa accanto a quella della famiglia Litchfield. La vicenda inizia quando in una normale giornata scolastica, Poppy perde la nonna, la quale, prima di morire, regala alla nipote un vasetto di vetro contenente mille cuori di carta rosa e spiega che le servirà a conservare tutti i baci che riceverà.

«Tutti i baci che ti faranno scoppiare il cuore, i più speciali, quelli che vorrai ricordare quando sarai vecchia e grigia come me.» Quando la bambina mostra il vasetto a Rune, egli le confessa il suo amore e le promette che sarà lui, e lui soltanto, a darle i baci per riempire il vasetto. Vari colpi di scena rimescolano le carte della trama.

Il Quasinews vi consiglia di leggere questo libro per scoprire il destino di questi ragazzi che ci hanno tenuto in suspense fino alla fine ma soprattutto ci ha insegnato quanto la vita sia preziosa e fragile allo stesso tempo, quanto sia importante godere di ogni momento come se fosse l'ultimo che ci rimane, ma soprattutto ci suggerisce di fare attenzione a ciò che diamo per scontato tutti i giorni: la fioritura degli alberi in primavera, l'alba di un nuovo giorno, il cielo stellato, l'abbraccio di una madre, il sorriso di un fratello, il bacio di un amore.

di Maria Francesca Alfieri e Benedetta Cosentino



La Canzone "Pensa" di Fabrizio Moro un Grido contro le Mafie

La canzone "Pensa" di Fabrizio Moro è un grido cantato contro la violenza delle mafie. Nel nostro Paese c'è una guerra in atto fra le famiglie rivali che si contendono il controllo del territorio per i loro interessi e questa guerra costa tante vite.

Ci sono stati uomini che hanno avuto il coraggio di combattere contro questa guerra e contro la corruzione. Si tratta di uomini di legge come Falcone e Borsellino o di uomini di chiesa come Don Peppe Diana, che sono stati uccisi solo perché hanno cercato di far rispettare la legge e la dignità umana.

Tutti noi dovremmo seguire il loro esempio, denunciare il male con coraggio e rispettare sempre gli altri. La giustizia e la legalità non sono un'illusione, ma si possono costruire ogni giorno con il "cuore", ma anche con la "testa", cioè amando gli altri, ma anche pensando prima di compiere cattive azioni.

Di Rocco Emanuele Capasso classe 5 A





Sicurezza Informatica: cos'è?



Per Sicurezza Informatica si intende l'insieme di tecnologie, processi e pratiche progettati per proteggere reti, dispositivi, programmi e dati da attacchi, danni o accessi non autorizzati. Le minacce contrastate dalla sicurezza informatica sono tre: la criminalità informatica, l'attacco informatico e il cyberterrorismo.

Quindi, come fanno i malintenzionati a ottenere il controllo dei sistemi informatici? Di seguito sono riportati alcuni metodi comuni utilizzati per minacciare la sicurezza informatica:

Malware

Software che un criminale informatico o un hacker ha creato per interrompere o danneggiare il computer di un utente legittimo ed è conosciuto come:

- Virus: un programma autoreplicante che si attacca a file puliti e si diffonde in un sistema informatico, infettando i file con codice dannoso.
- Trojan: un tipo di malware mascherato da software legittimo. I criminali informatici inducono gli utenti a caricare trojan sul proprio computer dove provocano danni o raccolgono dati.
- Spyware: un programma che registra segretamente ciò che un utente fa, in modo che i criminali informatici possano utilizzare queste informazioni. Ad esempio, lo spyware potrebbe acquisire i dettagli della carta di credito.
- Ransomware: malware che blocca i file e i dati di un utente, con la minaccia di cancellarli a meno che non venga pagato un riscatto.
- Adware: software pubblicitario che può essere utilizzato per diffondere malware.
- Botnet: reti di computer infettati da malware che i criminali informatici utilizzano per eseguire attività online senza l'autorizzazione dell'utente.

Phishing

Si verifica quando i criminali informatici prendono di mira le vittime con e-mail che sembrano provenire da un'azienda legittima che richiede informazioni sensibili come i dati della carta di credito e altre informazioni personali.

Attacco man-in-the-middle

E' un tipo di minaccia informatica in cui un criminale informatico intercetta la comunicazione tra due individui per sottrarre dati.

Truffe romantiche

Si verifica quando i criminali informatici, utilizzando siti di incontri, chat room e app, approfittano delle persone che cercano nuovi partner, inducendo le vittime a fornire dati personali.

Suggerimenti per la Sicurezza Informatica: proteggiti dagli attacchi informatici

Ecco i nostri migliori suggerimenti per la sicurezza informatica:

- Aggiorna il software e il sistema operativo.
- Usa software antivirus che rileveranno e rimuoveranno le minacce.
- Usa password complesse: assicurati che le tue password non siano facilmente indovinabili.
- Non aprire allegati di posta elettronica da mittenti sconosciuti: potrebbero essere infettati da malware.
- Non fare clic sui collegamenti nelle e-mail di mittenti sconosciuti o siti Web sconosciuti: questo è un modo comune in cui il malware viene diffuso.
- Evita di utilizzare reti WiFi non sicure in luoghi pubblici.

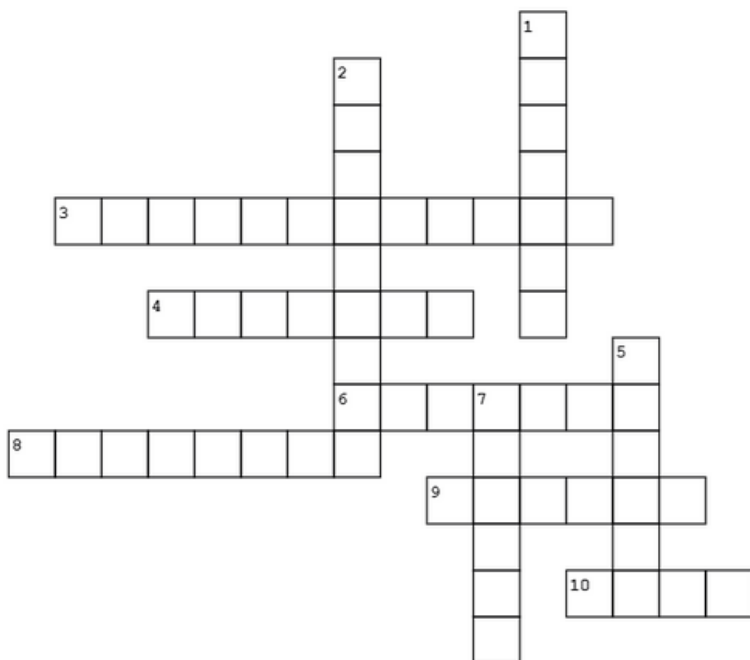
di Francesco Oreno 3B





I Giochi

Cruciverba Quasinews



di Nicola Gallo

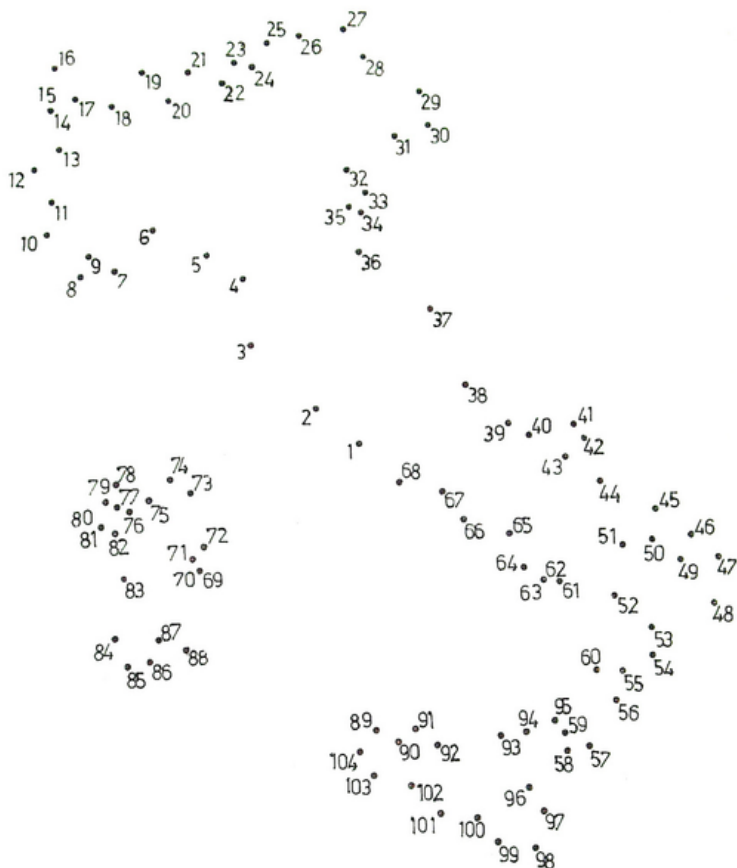
ORIZZONTALE

- 3. Termine che indica l'uccisione di una donna
- 4. Il festival di canzoni
- 6. Ex latitante mafioso italiano
- 8. Eroe che nell'epoca nazista salvò oltre 5000 persone ebrei
- 9. Programma di modificazione di un testo
- 10. Acronimo di una Fondazione per la ricerca sul cancro

VERTICALE

- 1. Problema idrico
- 2. Teatro importante di Napoli
- 5. Squadra di calcio in prima posizione del campionato italiano
- 7. Gioco enigmistico numerico in cui lo scopo è riempire una griglia 9x9

Unisci i Puntini



SUDOKU

		7	3		8	1		
	4		9		2		8	
		9		5		7		
9	5						1	6
3	8						2	7
		1		4		2		
	7		2		6		5	
		5	1		7	9		